

Prima lettura

At 9,26-31

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Sal 21

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

Seconda lettura

1Gv 3,18-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri.

Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 15,4.5)

Alleluia, alleluia

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia

Vangelo

Gv 15,1-8

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta

frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

Credo Apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione

dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Commento al Vangelo

"L'unione fa la forza" non è solo un famoso modo di dire, ma la presa di coscienza della realtà. Quando lo scoraggiamento è in agguato significa che stiamo sperimentando il limite della nostra umanità. Il che non è un disonore, anzi è un alto atto di umiltà col quale una persona mette da parte il proprio orgoglio sterile che blocca la vita... A questo punto dovrebbe però cercare qualcuno che lo aiuti. Gesù afferma chiaramente «Io sono la vite», ovvero alimenta i tralci con la sua linfa. Quei tralci grazie alla linfa' che ricevono possono portare frutto abbondante, ma se decidono di staccarsi, potranno solo seccarsi e diventare sterili. La vita di ciascuno è così: molti credono di poter vivere senza Dio, senza i suoi insegnamenti, senza i suoi ministri... è vero si può vivere, ma bisogna vedere la qualità di vita che essi avranno e quali valori promuoveranno per il bene dell'uomo: saranno valori eterni (come la misericordia che porta l'uomo a superarsi, la fede che porta l'uomo a riconoscersi umile e a non insuperbirsi considerandosi il migliore, la moralità che permette alla vita di non essere usata come strumento, ma valorizzata come fine, ecc.) oppure temporanei (come il denaro che promuove l'ingordigia, il successo che alimenta la superbia e l'egoismo, il sesso che non promuove il rispetto del corpo, l'eutanasia che esalta la morte come fine della vita, ecc.)? Ciascuno ha un assoluto al quale fa riferimento e vi si attacca per trarne un profitto personale ma temporaneo, che presto sparirà. Solo Dio promuove l'esaltazione della vita piena e autenticamente gioiosa che continua anche dopo l'ultimo battito cardiaco. Tutto quello che decido di fare potrebbe essere bellissimo, essere di gran successo, avere i riconoscimenti di chiunque... ma se il mio agire è staccato dal Signore, dalla sua volontà, dalla vocazione cristiana che ciascuno ha di glorificare il Padre e di costruire il Regno di Dio, allora non servirà a nient'altro che costruire il mio ego. E poiché il mio ego prima o poi morirà, allora avrò solo perso tempo. Se invece opero restando unito a Cristo sarà Lui a motivare le mie azioni e a donarmi il conforto anche quando il mio impegno sembrerà inutile... Con Lui siamo più forti, perché l'unione (con Cristo) è la nostra forza!

Don Domenico Bruno

8xmille alla Chiesa Cattolica

Domenica 5 maggio è la Giornata nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa cattolica. Firmare per l'8xmille è un gesto d'amore per la propria comunità e per l'umanità intera che non costa nulla.

Cinema Solaris

BACK TO BLACK	SAB 1630 DOM 1630/2100 LUN 2100 MER 1845
CIVIL WAR	SAB 1830 DOM 1845
UN MONDO A PARTE	SAB 1845
GLORIA	DOM 1630
CATTIVERIE A DOMICILIO	MER 1830/2100
ZAMORA	SAB 2100
ANSELM	MAR 2100 MER 1630/2100
SEI FRATELLI	MER 2100
COME FRATELLI	MER 1630
CONFIDENZA	
SAB 1630/1830/2100 DOM 1600/1830/2100 LUN/MAR 2100 MER 1815/2100	
CATTIVERIE A DOMICILIO	
SAB 2100 DOM 1830/2100 LUN 2100 MER 1630/1830	

Laboratorio Creativo

Il laboratorio creativo sta preparando delle creazioni per un mercatino e **domenica 5 maggio**, al termine delle messe delle 10.00 e delle 11.15, saranno presenti, fuori dalla chiesa, le volontarie con un banchetto e si potranno acquistare i loro lavori.

Oratorio Estivo 2024

Sono aperte le iscrizioni per l'Oratorio Estivo 2024 che durerà tre settimane - **dal 10 al 28 giugno**. La priorità andrà prima di tutto ai bambini e ai ragazzi del catechismo, o residenti in parrocchia dalla 1ª elementare alla 3ª media.

Le iscrizioni si chiuderanno il 12 maggio, e potranno essere inviate anche via mail all'indirizzo: info@sancarlopesaro.it Il modulo d'iscrizione si può trovare anche sul sito della parrocchia.

Veglia di preghiera per il Diacono Davide

Martedì 7 maggio alle ore 21.15 ci sarà una Veglia di preghiera per Davide, il Diacono che da qualche mese sta prestando servizio presso la nostra parrocchia e che verrà ordinato sacerdote l'11 maggio a Macerata.

Domenica 12 maggio celebrerà, nella nostra chiesa, la sua prima S. Messa alle ore 11.15, alla quale siamo tutti invitati.

Seguirà il pranzo insieme nei locali della parrocchia al quale, però, bisognerà iscriversi e dare la propria adesione attraverso il link indicato sul nostro sito, **entro il 5 maggio**.